

Regia, soggetto e sceneggiatura: Emanuele Crialese - **Fotografia:** Agnes Godard - **Musica:** Antonio Castrignanò - **interpreti:** Charlotte Gainsbourg, Vincenzo Amato, Aurora Quattrocchi, Francesco Casisa, Filippo Pucillo - Italia 2006, 120', 01 Distribution.

Inizi del Novecento. Sicilia. Una decisione cambierà la vita di una famiglia intera: scegliere di lasciarsi il passato alle spalle, e iniziare una vita nuova nel Nuovo Mondo...

“Sono partiti in 20 milioni. Gente onesta, piena di buona volontà e con la voglia solo di lavorare duro. Spero che questo film faccia capire a tutti che la gente di ieri, come quella di oggi che arriva sulla nostra terra non è fatta di criminali, ma solo di uomini e donne disperati che vogliono lavorare e vivere”. (Emanuele Crialese)

Già con l'esordio di *“Respiro”* l'autore aveva saputo trovare una sua forma filmica pienamente riconoscibile, in grado di fondere con armonia un realismo di fondo con echi poetici di forte impatto emotivo. Con questa seconda opera il Crialese ha sicuramente alzato il tiro. (...) Un film in costume che non si perde dietro i rischiosi e sterili ricalchi della messa in scena, ma segue con partecipazione i personaggi e le loro psicologie, tanto semplici quanto vere e commoventi. (...) *Nuovomondo* si muove sul binario preciso della ricostruzione intimista, e quando poi mostra i sogni inconfessati e le fantasie quasi infantili del protagonista Salvatore, il film si accende con momenti di vera poesia cinematografica. (...) Oltre che ad una Gainsbourg che ormai ha trovato una sua precisa dimensione d'attrice, bisogna assolutamente segnalare la bellissima performance di un gruppo d'interpreti commoventi. Stilisticamente molto curato, *“Nuovomondo”* ha il pregio di essere sia opera realistica che poetica, e ciò grazie ad un tocco personale che il Crialese sembra poter padroneggiare con grande duttilità. Sia a livello formale che nella pregnanza dei contenuti, il film convince senza riserve, anche in virtù di una sceneggiatura sobria ed allo stesso tempo densa di rimandi più metaforici ma non retorici. In poche parole un film molto bello, che conferma il talento di Crialese e ne afferma la capacità di cimentarsi con produzioni anche più impegnative. Da applauso. (Adriano Ercolani, www.film.it)

Alle volte capita - in rarissimi casi - di lasciarsi trascinare completamente dallo spettacolo cinematografico cui si sta assistendo eppure rendersi perfettamente conto della grandezza - della *bellezza* - di ciò che si sta vedendo. "Nuovomondo" è uno di questi rari casi. (...) Crialese ci porta a scuola di cinema in ogni singola scena. La partenza che divide in due il mare di persone, il gioco di sguardi sul ponte della nave, o anche il bagno nel latte e i test attitudinali, sono momenti che sanno toccare il cuore come la mente dello spettatore, ma che non vanno mai a discapito del realismo di storia e personaggi. Lo stile, infatti, non appare mai fine a se stesso, e anzi è parte integrante nel rendere appieno la poesia del sogno che anima i personaggi. E questa poesia sa emozionare come mille parole non potrebbero mai, perché anche se sappiamo che quel viaggio ben difficilmente potrà portar fortuna, non possiamo non condividere il sogno così come Crialese ce lo racconta, facendo tra l'altro degli stereotipi la propria forza a livello di sceneggiatura. Il risultato è probabilmente il più bel film italiano degli ultimi dieci anni. (Alberto Cassani, www.cinefile.biz)